

**LUTTO** Sabato scorso è mancato Gianluigi Visconti, 65enne residente a Triuggio, da oltre trent'anni cantava nel coro «Il Rifugio - Città di Seregno»

# Addio Gianni, «amava tanto il suo coro»

Il ricordo della moglie Graziella: «Era un uomo sincero, con un carattere solare, a cui non piacevano i pettegolezzi, sempre col sorriso»

**SEREGNO** (dmi) Per tutti aveva un sorriso e battuta pronta.

Lutto in paese per la scomparsa di **Gianluigi Visconti**, per gli amici **Gianni**, storico componente del coro «Il Rifugio - Città di Seregno». Nativo di Lentate sul Seveso, Gianni si era trasferito in paese nel 1983 dopo il matrimonio con la moglie **Graziella**. Di professione era intagliatore del legno e aveva lavorato per un'azienda di Biassono. Grande appassionato di musica, da trent'anni cantava nel coro seregnesse con il ruolo di basso.

«Ci teneva tanto al coro - ha ricordato la moglie - Diceva sempre: "Appena guarisco torno a cantare". Purtroppo è entrato in ospedale il 28 marzo e non è più uscito. Era un uomo sincero, con un carattere solare, a cui non piacevano i pettegolezzi. Vorrei esprimere un ringrazia-



**GIANLUIGI VISCONTI** conosciuto da tutto come Gianni, mancato a 65 anni, era un basso del coro «Il Rifugio - Città di Seregno» (al centro nella foto), era nel sodalizio da oltre trent'anni

mento particolare al cugino di Gianni, **Luigi** e alla moglie **Rita**, che mi sono stati vicini e hanno condiviso con me i due mesi di sofferenza».

Gianni lascerà un vuoto in-

colmabile in tanti amici, che con il cuore gonfio di lacrime e dolore così lo ricordano: «Per noi eri l'amico fraterno di una vita. Nei momenti importanti, al nostro fianco c'eri

sempre tu. Hai visto crescere i nostri figli, hai visto nascere i nostri nipotini, hai gioito o sofferto con noi», ricordano con profonda commozione i numerosi amici di una vita, di

cui si fanno portavoce **Lionello, Marialuisa, Emanuele, Mariangela e Piercamillo**, che si sono stretti nel dolore accanto alla cara Graziella. «Siamo ancora incre-



duli per quanto accaduto, ci lascerai un profondo dolore che non sarà facile alleviare. Quanti momenti spensierati abbiamo condiviso in tua compagnia! Le nostre avventurose e spassose vacanze, le cantate insieme fino a notte fonda, le lunghe chiacchierate accompagnate dalle tue contagiose risate, le chiasose partite a carte dove inevitabilmente sbaragliavi tutti. Avevi sempre la battuta pronta, con il tuo sorriso scanzonato e allo stesso tempo rassicurante. Non mancava mai una parola buona per tutti, resa ancora più speciale dalla tua sincerità e lealtà in ogni situazione. Hai lasciato un ricordo indelebile in tutti noi e siamo sicuri che, con il tuo sorriso, ci guiderai anche da lassù. Ti ricorderemo nei nostri cuori con tutto il nostro affetto».

**Marina Doni**